

## USCITA DAL REGIME FORFETARIO

In questo documento si riepilogano le operazioni da porre in essere nelle aziende che dal 2024 non aderiranno più al regime forfetario, ma passano a regime semplificato.

Per le istruzioni sulla gestione delle semplificate (imprese e professionisti) si rimanda alle pillole "[Imprese in contabilità semplificata](#)" e "[Gestione dei professionisti](#)"; in questo documento sono esposte le sole operazioni necessarie per gestire il cambio di regime.

**ATTENZIONE:** se il soggetto che esce dal regime forfetario è un professionista ed è fornitore di altre aziende, in queste altre aziende si deve **creare una nuova anagrafica fornitore** e compilare la finestra Dati Percipiente / Regime agevolato[ShF5] con l'indicazione del codice tributo:

Dati percipiente/Regime agevolato - 601 FORNITORE PERCIPIENTE

Codice tributo	1040		
Tipo ritenuta	Acconto		
Regime agevolato	no regime agevolato	Fino a data	
Agente	<input type="checkbox"/>		
% Fondo professionista			
Tipo prestazione	1 Prestazioni di lavoro autonomo rientranti		

**Dati di nascita**

Data	01/01/1980	
Comune Provincia	ROMA	RM
<b>Comune domicilio</b>		
Codice catastale	F205 MILANO	MI

Tabella

Ok Annulla

## PARAMETRI CONTABILI

Accedere all'anagrafica azienda in data 2024, premere il pulsante "Dati aziendali" e nei Parametri contabili impostare il "Tipo di gestione fiscale" sull'opzione "Semplificata":

Parametri contabili

Data inizio anno contabile	01/01
Gestione multiattività iva (Articolo 36)	<input type="checkbox"/>
Gestione sotto aziende	<input type="checkbox"/>
Tipo di gestione fiscale	Semplificata
Gestione contabilità per cassa	Virtuale

Ok Annulla

Questi parametri sono ANNUALI, la modifica si applica solo sul 2024, mentre il 2023 continuerà ad essere gestito (ed elaborato in dichiarazione dei redditi) con il regime forfetario.

## FATTURA ELETTRONICA

Se con il programma sono emesse fatture elettroniche, occorre:

- modificare il regime fiscale che compare sul file xml
- modificare l'assoggettamento iva degli articoli
- nei professionisti, modificare l'assoggettamento iva della cassa di previdenza e abilitare il calcolo della ritenuta

Il **Regime fiscale**, si modifica in Anagrafica Azienda. Accedere in data 2024, premere il pulsante "Dati aziendali" e selezionare i Parametri attività iva.

Attività iva - anno solare 2024

Attività' 1  
 Codice Attività IVA 472600=Commercio al dettaglio di generi di monopolio  
 Descrizione Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabacchi)  
 Impresa o Professionista Impresa  
 Regime IVA Normale  
 Liquidazione Mensile/Trimestrale Mensile  
 Gestione 4° trimestre  
 % detraibilità iva (ProRata)  
 Gestione iva vend.esigib.differita  
 Gestione iva per cassa  
 Gestione ventilazione  
 Gestione beni usati No  
 Gestione art.74 ter.(Agenzie Viaggi)  
 Volume d'affari anno precedente  
 Regime fiscale per Fattura PA XML RF01=Ordinario  
 Regime fiscale per Fattura B2B XML RF01=Ordinario  
 Parametro non modificabile Parametro modificabile in operazioni di servizio

74 Ter-Post. IVA Vend Termina IVA per Cassa Ok Annulla

L'**assoggettamento iva** deve essere modificato nei singoli articoli/prestazioni.

Se le fatture sono emesse da Magazzino o Fattura self (anche Fattura SelfPro), si procede da "Magazzino – Anagrafica articoli" inserendo la percentuale nel campo dell'aliquota iva:

Anagrafica articoli

Codice 00000001 Tipologia Mercei  
 Descrizione Articolo  
 Codice alternativo  
 Unità di Misura n.  
 Altra U.M.  
 Aliquota Iva 22  
 Costo ultimo  
 Prezzo  
 Categoria statistica 00  
 Gruppo merceologico  
 Natura  
 Costo standard  
 Data variaz.immagini

Acquisisci docuvision  
 Altri dati anagrafici  
 Condizioni contabili  
 Magazzini/Progressivi  
 Condizioni commerciali

Se gli articoli da variare sono tanti, si può procedere con la modifica massiva da “Servizi – Variazioni – Magazzino – Varia anagrafiche articoli/listini”. Cercare l’Aliquota Iva e premere invio poi compilare la finestra che si apre in questo modo:

Se invece si utilizza la Parcellazione, la modifica va fatta da “Contabilità – Parcellazione studio – Prestazioni clienti” e anche in questo caso si può effettuare la variazione massiva, sempre da “Servizi – Variazioni – Magazzino – Varia anagrafiche articoli/listini”.

Se l’azienda è **professionista**, l’assoggettamento iva dovrà essere modificato anche nel calcolo della previdenza. In Anagrafica azienda, premere il pulsante “Dati aziendali”, selezionare i “Parametri professionista/studio” ed effettuare la modifica nella cassa gestita:

Uscendo regime forfetario, il professionista **dovrà applicare la ritenuta**; sugli articoli/prestazioni si deve quindi abilitare l’assoggettamento a ritenuta:

- da “Parcella – Anagrafica prestazioni”, accedere alla prestazione e premere il pulsante “Condizioni contabili”:

- da “Contabilità – Parcellazione studio – Prestazioni clienti” modificare l’anagrafica prestazione:

**IMPORTANTE!** Tutte queste modifiche **NON** sono annuali, pertanto prima di procedere occorre aver concluso la fatturazione del 2023, con iva ed eventuale ritenuta.

Nel caso si siano emesse Notule senza iva e senza ritenuta non incassate entro il 31/12/2023; si consiglia, nei primi giorni dell’anno, di modificarle e rimandarle al cliente corrette con l’applicazione di iva e ritenuta, onde evitare di incassare importi errati.

## DICHIARAZIONE IVA 2025

Uscendo ad un regime che ha totale esonero dagli adempimenti iva, compresa la dichiarazione annuale, e che non può detrarre l’imposta sugli acquisti, occorre verificare se si rende necessario calcolare Rettifiche alla detrazione, ossia se è possibile portare in detrazione dell’iva in precedenza non detratta (beni e servizi non ancora ceduti o utilizzati e eventuali beni strumentali). Si veda [Circolare Ade n. 32 del 05/12/2023](#), al paragrafo 2.2.

Le rettifiche dovranno essere imputate nel modello iva 2025 (anno d’imposta 2024) in quanto nel 2024 non si presenterà alcuna dichiarazione perché nel 2023 l’azienda era esonerata.

Operativamente, si dovrà accedere al quadro VF della Dichiarazione, premere il pulsante “Prospetto D – Rettifica della detrazione” e poi il pulsante “Art.19bis2 c.3 Mutamento regime”. Si apre il seguente prospetto nel quale si deve impostare il “Tipo mutamento regime” sull’opzione C:

Compilare le righe: nei campi “% di detraz” si dovrà indicare quanto è possibile detrarre sull’acquisto effettuato (100 se la detrazione é piena; se limitata: 50, 40, ecc.. a seconda del caso).

Con il pulsante Calcola, il programma determina le rettifiche ed il totale é riportato nel rigo VF70, incrementando l’iva detraibile.

## GESTIONE CESPITI

Per i **cespiti acquistati prima dell’ingresso nel regime forfetario** e per i quali il periodo d’ammortamento non è ancora concluso, il processo di ammortamento, durante la permanenza nel regime, era stato “congelato”.

Solo DOPO aver effettuato la stampa definitiva del registro cespiti 2023, occorre reimpostare le aliquote di ammortamento nel campo “Aliquota anni successivi”:

Sezione Fiscale	Ordinario	Anticipato	Indeducibile
Riporti Costo	1.000,00		
" Fondi	300,00	0,00	0,00
" Residuo	700,00		
Periodo Costo	0,00		
" Fondi	0,00	0,00	0,00
" Ammortamento	0,00	0,00	0,00
Totali Costo	1.000,00		
" Fondi	300,00	0,00	0,00
" Residuo	700,00		

Se sui cespiti in corso di ammortamento si beneficia del super/iper ammortamento, anche questo vantaggio era stato “congelato” e le maggiori quote potranno essere dedotte con la ripresa del processo di ammortamento.

Invece i **beni acquistati in costanza di regime**, dovranno essere inseriti nel registro cespiti come totalmente ammortizzati, al solo fine dell’elaborazione degli ISA e delle società di comodo.

Sempre dall’anno 2024 e con il registro cespiti 2023 (anche se non gestito) chiuso in definitivo, procedere all’inserimento dei beni dalla funzione “Contabilità – Gestione cespiti/immobilizzazioni – Immissione/revisione cespiti dell’anno”. Cliccando sul pulsante **Nuovo[F4]**, si apre la maschera per la codifica di un nuovo cespite: inserire i dati anagrafici del cespite e definire se soggetto agli ISA e alle società di comodo:

**Scheda cespite anno contabile 2024**

Codice cespite: **ALITO**  
 ISA/s.comodo: **ISA e soc.comodo**      Anno inizio utilizzo: **2021**  
 Super/per.cred.imp: **No**

Descrizione: **Ar redamento**

Codice conto: **107.00010 ARREDAMENTO**      Categoria statistica: **■**

Aliquota standard fiscale: **12,00**      Aliquota 1° anno: **6,00**  
 Aliquota anni successivi: **12,00**

Tipologia: **■**      Calcolo quota ded/ind: **■**  
 % di deducibilita': **100,00**      Importo massimo ded: **■**

Corso opera/ex leasing: **■**      Manutenzione: **■**

Elenco   
  Tabella ministeriale   
  Varia costo sost. concedente   
  Varia anno inizio utiliz.   
  Varia codice conto   
  Super/per ammortamento   
  Conti azienda   
   
   

Premere il tasto **OK[F10]** per confermare, quindi procedere con l'inserimento dei dati storici del cespite, impostandolo come già totalmente ammortizzato:

**Inserimento costi/fondi**

**Cespite 2021-1 2021 Conto 107.00010**

Inizio amm.to: **01/01/2024**      Causale operazione: **■**

Nota: **■**

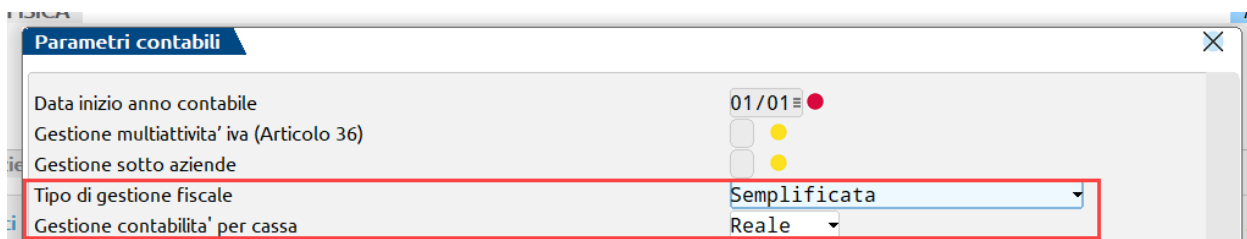
**Costi - sezione fiscale**  
 Deducibile: **3.500,00**

**Fondi - sezione fiscale**  
 Ordinario: **3.500,00**      Indeducibile: **■**  
 Anticipato: **■**      Perso: **■**  
 Totale: **0,00**

**Riferimento documento origine**  
 Causale: **■**      Data Reg. Primanota: **■**  
 Numero: **■**      Protocollo iva: **■/■**  
 Data: **■**  
 Fornitore: **■**

## SUPERAMENTO DEL LIMITE DI 100.000€ IN CORSO D'ANNO

Se nel corso del 2023 si è superata la soglia di 100.000€ di ricavi o compensi, l'applicazione del regime forfetario **decade immediatamente** e l'azienda sarà sottoposto al regime semplificato ai fini reddituali. Occorre pertanto accedere all'anagrafica azienda in data 2023, premere il pulsante "Dati aziendali" e nei Parametri contabili impostare il "Tipo di gestione fiscale" sull'opzione "Semplificata":

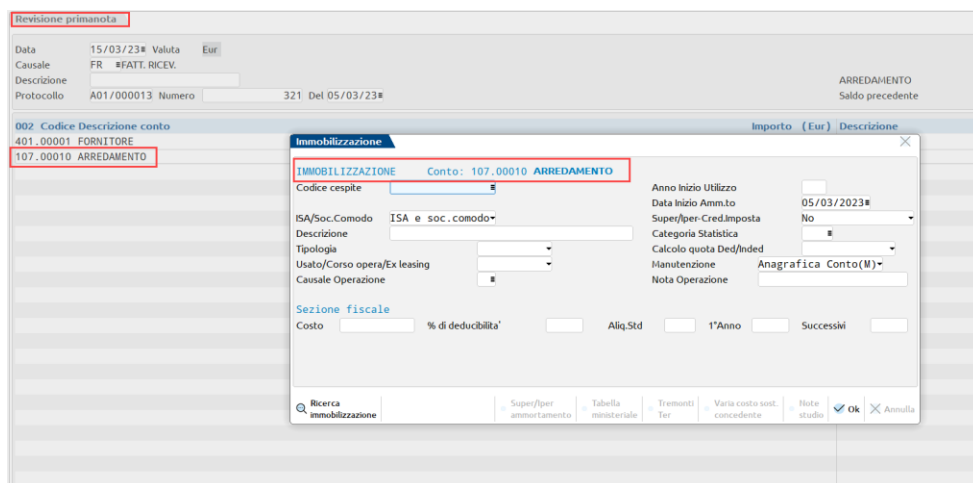


Considerando che il regime forfetario si gestisce per cassa, si consiglia di impostare la gestione semplificata per cassa reale e valutare se eventualmente aderire al regime virtuale dal 2024.

## GESTIONE CESPITI

Si dovrà anche riattivare il processo di ammortamento e la tenuta del registro cespiti. Per i cespiti acquistati prima del 01/01/23, seguire le indicazioni del paragrafo "[Gestione cespiti](#)", operando in questo caso dal 2023.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'anno 2023, ma prima della fuoriuscita e che erano stati contabilizzati a costo dell'esercizio, occorre invece modificare la registrazione ed inserirli nell'archivio cespiti. Revisionare la registrazione in primanota sostituendo il conto di costo con un conto di immobilizzazione e premere invio fino a quando non si apre la finestra di inserimento nel registro cespiti:



**NB:** se il bene era già stato inserito in archivio, si consiglia preventivamente di eliminarlo e procedere con l'inserimento dalla registrazione contabile.

## GESTIONE IVA E REGISTRI

**Ai fini iva** invece, “è dovuta l'imposta sul valore aggiunto a partire dalle operazioni effettuate che comportano il superamento del predetto limite”.

Gli obblighi iva (registri, liquidazione, Lipe, Dichiarazione annuale per il 2023) sorgono quindi in corso d'anno determinando un'annualità con una prima parte in totale esonero e una seconda parte soggetta a tutti gli adempimenti iva.

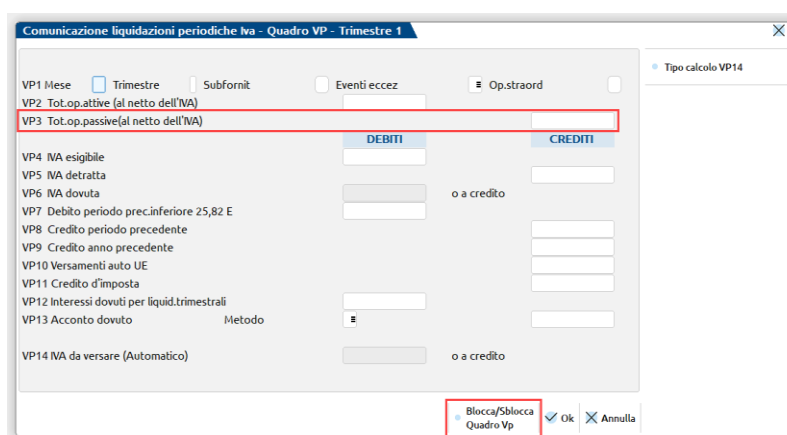
Si dovrà riprendere a fatturare con iva già in corso d'anno 2023 e a partire dall'operazione che comporta il superamento della soglia. Seguire pertanto le indicazioni del paragrafo “Fattura elettronica”.

**NOTA BENE:** Per l'individuazione dell'operazione che fa superare la soglia e le accortezze da prestare in sede di fatturazione, fare riferimento alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n.32 del 05/12/2023, al paragrafo 3.1.1 e anche al paragrafo 3.3 (quest'ultimo relativamente all'applicazione delle ritenute d'acconto).

A partire dal momento in cui si riprende a fatturare con iva, sorge anche il diritto alla detrazione e le fatture d'acquisto da ora in avanti dovranno essere registrate con iva detraibile.

Si ricorda che in costanza di regime, le FR si registrano con iva indetraibile e a causa di ciò occorre apportare manualmente delle modifiche alla Comunicazione liquidazione periodica del periodo in cui si è verificata la fuoriuscita e alla Dichiarazione annuale.

Nella Comunicazione liquidazione periodica del periodo di superamento, occorre modificare manualmente il rigo VP3 togliendo le operazioni d'acquisto registrate con iva indetraibile prima della fuoriuscita: modificare il campo e poi premere il pulsante Blocca/sblocca Quadro VP per evitare che una successiva elaborazione della liquidazione sovrascriva le modifiche:



Analogamente, in Dichiarazione annuale occorre modificare il rigo VF22 togliendo le operazioni con iva indetraibile registrate prima della fuoriuscita dal regime forfetario.



In alternativa, si può valutare di modificare tutte le FR registrate prima della fuoriuscita e registrarle (iva compresa) con un codice iva che esclude le operazioni da entrambe le elaborazioni, ad esempio il codice F02,3.

Una particolare attenzione deve essere prestata alle operazioni in reverse charge registrate prima della fuoriuscita dal regime forfetario. Queste operazioni hanno generato iva da versare, ma erano state poste in essere nel periodo di totale esonero, pertanto non devono essere indicate in dichiarazione annuale e occorre rimuoverle dal quadro VJ, dal rigo VF22 e i relativi versamenti non devono essere indicati al rigo VL30 (né iva dovuta, né iva versata).

Sempre in sede di Dichiarazione annuale, occorre verificare se si rende necessario calcolare Rettifiche alla detrazione, ossia se è possibile portare in detrazione dell'iva in precedenza non detratta (beni e servizi non ancora ceduti o utilizzati e eventuali beni strumentali).

In questo caso però, non sarà possibile utilizzare il prospetto di calcolo del programma, poiché la [Circolare Ade n. 32 del 05/12/2023](#), al paragrafo 3.1.2 specifica che le rettifiche dovranno essere calcolate considerando il numero dei mesi intercorrenti tra la data di acquisto del bene e quella di fuoriuscita dal regime forfetario.

Operativamente, si dovrà accedere al quadro VF della Dichiarazione, premere il pulsante "Prospetto D – Rettifica della detrazione" e poi forzare il rigo 3 e inserire l'importo:

PROSPETTO D RETTIFICA DELLA DETRAZIONE		100%
Art. 19 bis - 2	1 Rettifica per variazioni dell'utilizzo di beni non ammortizzabili (comma 1)	
	2 Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili (comma 2)	0
	3 Rettifica per mutamenti nel regime fiscale (comma 3)	0
	4 Rettifica per variazione del pro-rata (comma 4)	0
Art. 19, comma 1	5 Variazione della detrazione relativa ad acquisti effettuati nell'anno precedente	0
	TOTALE	0
6 Somma algebrica dei rigi da 1 a 5 (da riportare al rigo VF70)		0